

SCHEDA TECNICA 10.02.06-ita
INTONACI DECORATIVI

JUBIZOL ACRYL FINISH S 1.5, 2.0 E 2.5 - INTONACO ACRIL - SILOSSANICO AD EFFETTO LISCIO 1.5, 2.0 E 2.5

intonaco acril-silossanico fibrorinforzato ad effetto liscio

1. Descrizione, utilizzo

INTONACO ACRIL-SILOSSANICO AD EFFETTO LISCIO (granulometrie 1,5, 2,0 e 2,5 mm) è un intonaco decorativo a basso spessore, prodotto a base di resine polimeriche. Viene utilizzato per la protezione decorativa di superfici esterne ed è caratterizzato dalla superficie granulare uniforme.

Impiego: su sistemi compositi d'isolamento termico, intonaci tradizionali in calce-cemento o cemento, calcestruzzo, pannelli in fibrocemento, cartongesso, truciolo ecc.

Caratteristiche principali: elevata idrorepellenza e resistenza fisica. Grazie alla permeabilità relativamente alta e utilizzabile anche nei sistemi compositi di isolamento termico su lana minerale. La buona resistenza all'azione dei gas inquinanti, raggi UV e altri agenti atmosferici garantiscono all'intonaco una lunga durata in tutte le condizioni climatiche. Adatto per il rivestimento di edifici alti con gronde minime. Il prodotto applicato è resistente all'infestazione di alghe e muffe perciò non è necessario aggiungere sostanze biocide prima dell'applicazione.

2. Confezionamento, tonalità

Contenitori in plastica da 25 kg:

- bianco (1001)
- 348 tonalità della cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI (sistema tintometrico JUMIX) con granulometrie 1.5 e 2.0
- 200 tonalità della cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI dove il codice termina con i numeri 2, 3, 4 e 5 (sistema tintometrico JUMIX!) con granulometria 2.5
- è possibile produrre tonalità su richiesta

3. Scheda tecnica

		INTONACO AD EFFETTO LISCIO 1.5	INTONACO AD EFFETTO LISCIO 2.0	INTONACO AD EFFETTO LISCIO 2.5
densità (kg/dm ³)		~1,80	~1,80	~1,70
tempo d'essiccazione - secco al tatto T = +20°C, umid. rel. dell'aria = 65% (ore)		~6	~6	~6
permeabilità al vapore EN ISO 7783-2	coefficiente μ (-)	<160	<160	<160
	valore S _d (m)	<0,25 (per d = 1,5 mm) classe II (media permeabilità)	<0,35 (per d = 2,0 mm) classe II (media permeabilità)	<0,40 (per d = 2,5 mm) classe II (media permeabilità)
idroassorbenza w ₂₄ EN 1062-3 (kg/m ² h ^{0,5})		<0,10 classe III (bassa idroassorbenza)	<0,10 classe III (bassa idroassorbenza)	<0,10 classe III (bassa idroassorbenza)
adesione sull'intonaco in calce-cemento standard (1 : 1 : 6) EN 24624 (MPa)		>0,30	>0,30	>0,30



Componenti principali: legante acrilico, inerti in calcite e allumosilicati, addensanti a base di cellulosa, addensanti associativi, biossido di titanio, additivi silossanici, acqua.

4. Preparazione del supporto

Il supporto deve essere leggermente ruvido, solido (resistenza alla pressione almeno 1,5 MPa - CS II secondo EN 998-1), asciutto e pulito, senza residui di polvere, privo di macchie grasse, oli per casseforme ed altre impurità. Le eventuali irregolarità rendono difficile la rifinitura dell'intonaco. È necessario perciò preparare bene il supporto.

Gli intonaci ed i rasanti livellanti nuovi, devono asciugare/stagionare da 7 a 10 giorni per ogni cm di spessore in condizioni normali ($T = +20^{\circ}\text{C}$, umid. rel. dell'aria = 65%) mentre per i supporti in calcestruzzo il tempo minimo di asciugatura/stagionatura è di un mese. I supporti solidi vanno ripuliti da vecchie pitture, intonaci decorativi e altri rivestimenti a spessore dopodiché vanno spolverati accuratamente e se necessario riparati. Dalle superfici in fibrocemento e calcestruzzo vanno tolti tutti i residui di oli per casseforme, fuliggine, muschio e vecchi resti di idropitture con il lavaggio a getto d'acqua calda o vapore.

Fondi adatti per diversi tipi di supporti:

Supporto	Fondo/fissativo	Consumo (in base alla ruvidità ed assorbimento del supporto)
intonaci fini in calce-cemento e rasanti nei sistemi compositi d'isolamento termico	JUBIZOL UNIGRUND (tonalità quanto più simile al colore dell'intonaco)	120 – 200 g/m ²
	ACRYLCOLOR diluito con acqua (tonalità quanto più simile al colore dell'intonaco; ACRYLCOLOR : acqua = 1 : 1)	90 – 100 ml/m ²
	AKRIL EMULZIJA diluita con acqua (AKRIL EMULZIJA : acqua = 1 : 1)	90 – 100 ml/m ²
superfici lisce, poco assorbenti (calcestruzzo, pannelli in fibrocemento) e molto assorbenti (pannelli in cartongesso, truciolato)	JUBIZOL UNIGRUND (tonalità quanto più simile al colore dell'intonaco)	120 – 200 g/m ²
	VEZAKRIL	~300 ml/m ²

Il fondo va applicato con un pennello o rullo adatto. ACRYLCOLOR e AKRIL EMULZIJA sono applicabili anche a spruzzo. Dopo l'applicazione del fondo il supporto va lasciato asciugare per (in condizioni normali $T = +20^{\circ}\text{C}$, umid. rel. dell'aria = 65%):

- 6 ore (ACRYLCOLOR, AKRIL EMULZIJA)
- 12 ore (JUBIZOL UNIGRUND)
- 24 ore (VEZAKRIL SOLO PER INTERNI)

5. Preparazione dell'impasto

Prima dell'uso l'impasto va mescolato accuratamente con un mescolatore elettrico, se necessario (in casi eccezionali) diluire con acqua (al massimo 1 dl per contenitore). Prima della applicazione è obbligatorio il controllo della tonalità del prodotto - gli intonaci con una differenza minima nella tonalità cromatica vanno uniformati. Mescolare almeno quattro contenitori di prodotto nello stesso recipiente. Dopo aver utilizzato un quarto del recipiente, aggiungere un'altra "latta" di intonachino e mescolarlo accuratamente con quello rimanente. Non è necessario uniformare il prodotto quando si utilizza il bianco con lo stesso lotto e data di produzione.

Non è consentito correggere il prodotto durante l'applicazione (aggiunta di coloranti, diluizione, ecc.).

6. Applicazione dell'impasto

L'impasto va applicato manualmente - con un frattone in acciaio inox, oppure a spruzzo. Lo spessore ideale dello strato d'intonaco deve corrispondere alla sua stessa granulometria. Per l'applicazione a spruzzo attenersi alle istruzioni d'uso del produttore della intonacatrice. Dopo la stesura del prodotto lisciare la superficie con un frattone in plastica non umidito. Lisciare con movimenti circolari fino ad ottenere una struttura granulare uniforme. Prestare attenzione affinché i



granelli di inerte presenti nello strato applicato non si spostino troppo evitando l'accumulo di materiale davanti al frattone. La formazione di tale accumulo va attribuita all'eccessivo spessore di materiale applicato o al supporto preparato male. Le eventuali sporgenze vanno livellate dopo qualche minuto dalla lisciatura con un frattone pulito in acciaio inox premendo e rifinendo leggermente.

Il lavoro deve essere svolto rapidamente, senza interruzioni tra le estremità delle pareti (da spigolo a spigolo). Sulle superfici che si estendono a più piani l'impasto va applicato contemporaneamente su tutti i piani. Iniziare l'applicazione al piano superiore, in quelli inferiori si effettua l'applicazione a ripiani. Le superfici molto grandi vanno suddivise in superfici più piccole mediante canaline di larghezza adatta, bordure di malta o altre decorazioni. Con questo metodo si evitano eventuali difficoltà di applicazione continua dell'intonaco e si previene l'aspetto non estetico causato dal supporto irregolare. Questa operazione va fatta prima dell'applicazione dell'intonaco decorativo. Tutti gli elementi decorativi vanno protetti con idropitture adatte.

L'intonaco va applicato solo in condizioni climatiche - microclimatiche e di lavoro adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i +5°C ed i +35°C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare l'80%. Durante la fase di applicazione del prodotto, le superfici vanno protette dal sole, dal vento e dalle precipitazioni atmosferiche con teli protettivi. Il lavoro non va eseguito in condizioni di pioggia, nebbia o vento forte (≥ 30 km/h).

La resistenza agli agenti atmosferici delle superfici appena intonacate si ottiene al massimo entro 24 ore in condizioni normali ($T = +20^{\circ}\text{C}$, umid. rel. = 65%).

Consumo medio:	
INTONACO ACRIL-SILOSSANICO AD EFETTO LISCIO 1.5	~2,5 kg/m ²
INTONACO ACRIL-SILOSSANICO AD EFETTO LISCIO 2.0	~3,0 kg/m ²
INTONACO ACRIL-SILOSSANICO AD EFETTO LISCIO 2.5	~5,0 kg/m ²

7. Sicurezza sul lavoro, pulizia degli attrezzi, trattamento dei rifiuti

Applicazione a spruzzo: proteggere le vie respiratorie e gli occhi con maschera e occhiali protettivi!

Rispettare le istruzioni generali e le norme di sicurezza relative al lavoro nell'edilizia e ai lavori di intonacatura e pittura. Oltre alle istruzioni riportate sulla scheda di sicurezza rispettare le avvertenze che seguono:

R 52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.

S 26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare uno specialista.

S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua.

S 29 Non gettare i residui nelle condotte fognarie.

S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente un medico recando con sé l'imballaggio o l'etichetta.

S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Dopo l'utilizzo gli utensili vanno subito puliti accuratamente con l'acqua, i residui essiccati sono difficilmente rimuovibili.

L'impasto dell'intonaco inutilizzato va conservato nella confezione originale chiusa in tal modo da non far entrare l'aria. I residui induriti vanno depositati nelle discariche di rifiuti edili (numero di classificazione del rifiuto: 17 09 04) o comunali (numero di classificazione del rifiuto: 08 01 12). I contenitori puliti sono riciclabili.

8. Manutenzione e rinnovo delle superfici lavorate

Le superfici delle pareti lavorate con INTONACO ACRIL-SILOSSANICO AD EFETTO LISCIO non necessitano di manutenzioni particolari. La polvere ed altre impurità mal aderenti vanno asportate mediante aspirazione o spazzolatura. La polvere e le macchie persistenti si rimuovono strofinando leggermente con un panno bagnato o una spugna intrisa con detersivi per uso domestico, dopodiché le superfici vanno sciacquate con acqua pulita.

Le superfici dalle quali non è possibile rimuovere la sporcizia o le macchie con il metodo descritto, vanno ripristinate con due mani d'idropittura microarmata per esterni REVITALCOLOR o SILICONECOLOR. Prima della tinteggiatura va applicato il fondo adatto.

9. Stoccaggio, condizioni di trasporto e data di scadenza

Stoccaggio e trasporto: temperatura da +5°C a +25°C, tenere al riparo dall'azione diretta dei raggi solari e fuori dalla portata dei bambini. TEME IL GELO!



Utilizzabile: almeno 12 mesi se conservato nella confezione originale sigillata ed integra.

10. Controllo qualità

La qualità del prodotto viene definita in base alle regole interne di produzione, standard sloveni, europei ed altri. Il controllo di tale qualità dichiarata o prescritta viene effettuato regolarmente presso i nostri laboratori, saltuariamente anche presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana, nonché altri istituti specializzati indipendenti nazionali ed esteri. Ciò è possibile anche grazie al sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001 introdotta dalla società JUB diversi anni fa. Nel processo di produzione vengono rigorosamente rispettati gli standard sloveni ed europei per la protezione ambientale, nonché della sicurezza e della salute sul lavoro, il che viene comprovato dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001 ottenuti.

L'idoneità di utilizzo di INTONACO ACRIL-SILOSSANICO AD EFETTO LISCIO come finitura nel sistema composito d'isolamento termico JUBIZOL è confermata dal certificato ETA – i test sono stati effettuati a seconda delle direttive ETAG 004/2000 presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana.

	
JUB d.o.o. Dol pri Ljubljani 28 SI – 1262 Dol pri Ljubljani 11 Codice d'identificazione: 10.02.06 N.ro Dichiarazione di prestazione: 001/13-ATG	
SIST EN 15824 Finitura a spessore per esterni a base di leganti organici	
Permeabilità al vapore acqueo	V2
Idroassorbimento	W ₃
Adesione	0,4 MPa
Conduttività termica λ_{10} , asciutto	0,83 W/mK, P=50% norma EN 1745
Reazione al fuoco	A2

11. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche in questa scheda sono fornite in base alle nostre esperienze e con lo scopo di utilizzare il prodotto ottenendo i risultati ottimali. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per i danni causati dalla scelta errata del prodotto, dall'impiego inadeguato o dalla insoddisfacente qualità di esecuzione dei lavori.

La tonalità di colore può discostarsi da quella riportata sulla cartella colori o dal campione di riferimento custodito dalla JUB. Lo scostamento di colore ΔE_{2000} , inerente alle tonalità della cartella colori JUB Pitture ed intonaci, NCS, RAL ed altre viene definito in conformità con lo standard ISO 7724/1-3 e dal modello matematico CIE DE2000. Gli scostamenti dalle illustrazioni nella cartella colori JUB Pitture ed intonaci sono al massimo $\Delta E=2,5$. Il corretto campione di riferimento dell'intonaco adeguatamente essiccato sulla superficie di prova è archiviato nel TRC JUB d.o.o.. L'intonaco prodotto secondo altre cartelle colori, con le basi ed i pigmenti messi a disposizione dalla JUB è la migliore approssimazione possibile, in alcuni casi è possibile uno scostamento maggiore riferito ai parametri precedentemente garantiti. Eventuali differenze di tonalità, causate da condizioni di lavoro non adeguate, il mancato rispetto delle istruzioni riportate in questa scheda tecnica riferite alla conformità della preparazione dell'intonaco, il mancato rispetto dei principi di uniformazione, di applicazione su superfici non adeguate oppure troppo o troppo poco assorbenti, più o meno ruvide, su parti più o meno umide o non sufficientemente asciutte, non possono essere oggetto di contestazione.

Si consiglia di usare tonalità con luminosità (Y) superiore al 25 per l'applicazione di intonaci sulle superfici delle facciate



e in particolar modo su sistemi compositi d'isolamento. Le tonalità di colore, più scure o intense, ri sulteranno in condizioni di prolungata sollecitazione, meno resistenti; nello specifico, meno resistenti all'azione delle piogge e più inclini allo sfarinamento. Non si accettano contestazioni causate da mutamenti che possono avvenire per questi motivi e che si manifestano sotto forma di scolorimento più rapido. Per questo motivo è necessario rivolgersi ai nostri esperti ed informarsi sulle condizioni di applicazione di tali idropitture e sulla manutenzione delle superfici lavorate per ogni singolo caso.

La presente scheda tecnica completa e sostituisce tutte le precedenti edizioni, ci riserviamo il diritto di effettuare eventuali modifiche ed integrazioni.

Codice e data dell'edizione: **TRC- 059/14-pek**, 13.5.2014

JUB kemična industrija d.o.o.
Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenija
T: (01) 588 41 00 h.c.
(1) 588 42 17 ufficio vendita
(1) 588 42 18 ali 080 15 56 consulenza
F: (01) 588 42 50 ufficio vendita
E: jub.info@jub.si
www.jub.eu



ISO 9001 Q-159
ISO 14001 E-034
OHSAS 18001 H-022



Prodotto in azienda certificata ISO 9001:2008, ISO 14001:2004,
OHSAS 18001:2007.

